



NURSIND

Segreteria Territoriale Salerno



Salerno Nursind



Nursind Salerno

Salerno, lì 24/09/2026

Prot. N. 164 / STN / 2026

All'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC

Alla Corte dei Conti – Procura Regionale per la Campania

Alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Campania

Alla Regione Campania – Direzione Generale per la Tutela della Salute

e, p.c.

**Al Direttore Generale ASL Salerno
Al Collegio Sindacale ASL Salerno
Al RPCT dell'ASL Salerno**

OGGETTO : P.O. “Santa Maria della Speranza” di Battipaglia – Partenariato Pubblico-Privato per la riattivazione e gestione integrativa della Medicina Nucleare, per un valore superiore a 30 milioni di euro. Segnalazione e richiesta di verifica della convenienza economico-finanziaria, dell'effettiva allocazione del rischio operativo, della valorizzazione degli investimenti pubblici già effettuati e della salvaguardia della capacità produttiva pubblica.

La Segreteria Territoriale NurSind Salerno, nell'esercizio delle proprie prerogative di rappresentanza e tutela dei lavoratori del Servizio Sanitario Nazionale e dell'interesse collettivo al corretto utilizzo delle risorse destinate alla sanità pubblica, e a seguito di nota prot. 158/STN/2026 del 13/09/2026 indirizzata all'ASL Salerno e rimasta senza riscontro alcuno, che opportunamente si allega alla presente, espone quanto segue:

NurSind considera indispensabile la piena riattivazione della Medicina Nucleare presso il P.O. “Santa Maria della Speranza” di Battipaglia e condivide l'obiettivo di potenziare l'offerta diagnostica pubblica nella provincia di Salerno.

La presente segnalazione, pertanto, non è diretta a contestare la riapertura del servizio, bensì a chiedere agli Organi competenti di verificare se il modello economico e gestionale prescelto rappresenti effettivamente la soluzione più conveniente per l'Amministrazione e per il Servizio Sanitario pubblico.

Dalla documentazione pubblicamente disponibile risulta l'avvio di una procedura di Partenariato Pubblico-Privato finalizzata alla riattivazione e gestione integrativa della U.O. di Medicina Nucleare del P.O. di Battipaglia.

La procedura, identificata dal CIG B820820C75, presenta un valore indicato negli atti di gara di € 30.862.536,00 IVA esclusa.

Si tratta, pertanto, di un'operazione di relevantissimo impatto economico e organizzativo, destinata a incidere per un periodo pluriennale sull'erogazione di prestazioni sanitarie strategiche.



NURSIND

Segreteria Territoriale Salerno



Salerno Nursind



Nursind Salerno

L'art. 175 del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che il ricorso al Partenariato Pubblico-Privato deve essere preceduto da una valutazione preliminare di convenienza e fattibilità.

Tale valutazione deve prendere in considerazione, tra l'altro:

- rapporto tra costi e benefici;
- effettiva allocazione del rischio operativo;
- capacità del progetto di generare soluzioni innovative;
- capacità di indebitamento dell'Ente;
- disponibilità delle risorse sul bilancio pluriennale;
- confronto tra i costi e benefici del PPP nell'intera durata del rapporto e quelli derivanti dal ricorso ad una soluzione pubblica alternativa per un periodo equivalente.

Pertanto, la questione che NurSind sottopone agli Organi destinatari è estremamente concreta:

- esiste una valutazione analitica dalla quale risulti che, nell'intero periodo contrattuale, il ricorso al soggetto privato sia economicamente e organizzativamente più conveniente rispetto all'acquisizione pubblica delle tecnologie e alla gestione diretta mediante personale dipendente dell'ASL Salerno?

Tale interrogativo assume particolare rilevanza considerando che ANAC ha qualificato la valutazione preliminare prevista dall'art. 175, comma 2, del Codice come adempimento necessario e non derogabile ai fini del ricorso al PPP.

Un ulteriore profilo necessita, a giudizio della scrivente, di particolare approfondimento.

Dalla documentazione regionale risulterebbe l'installazione presso la Medicina Nucleare di Battipaglia, in data 25 marzo 2026, di importanti tecnologie diagnostiche, tra cui:

- Sistema TAC–Gamma Camera integrato GE Medical Systems NM/CT 870 DR;
- Gamma Camera GE Medical Systems NM 830.

Si chiede pertanto di verificare:

- quale sia la provenienza finanziaria delle apparecchiature già installate;
- quale sia il loro valore economico;
- se e in quale misura tali beni pubblici entrino nel progetto di PPP;
- quali siano, invece, le tecnologie effettivamente finanziate e messe a disposizione dal concessionario.

La distinzione assume importanza essenziale ai fini della valutazione della convenienza complessiva dell'operazione.

NurSind ritiene inoltre necessario che venga verificato il rapporto tra:

- capitale effettivamente investito dal concessionario;
- valore delle tecnologie e delle opere finanziate con risorse pubbliche;
- costi del personale;



NURSIND

Segreteria Territoriale Salerno



Salerno Nursind



Nursind Salerno

- costi di manutenzione;
- corrispettivi riconosciuti al concessionario;
- ricavi derivanti dalle prestazioni;
- durata del rapporto;
- rendimento complessivamente riconosciuto all'investimento privato.

La sola indicazione del valore complessivo del contratto non consente infatti di comprendere la reale convenienza dell'operazione.

Occorre conoscere il Piano Economico Finanziario nella sua interezza.

Un secondo elemento essenziale riguarda il rischio operativo.

Il D.Lgs. 36/2023 configura il PPP come operazione nella quale una parte significativa del finanziamento proviene dal privato e il rischio operativo deve essere effettivamente allocato in capo al soggetto privato.

Si chiede pertanto di verificare se il contratto relativo alla Medicina Nucleare di Battipaglia contenga:

- garanzie di volumi minimi;
- corrispettivi minimi garantiti;
- meccanismi di compensazione;
- clausole di riequilibrio economico-finanziario;
- indicizzazioni;
- revisioni automatiche;
- garanzie pubbliche sui ricavi;
- ulteriori meccanismi suscettibili di incidere sull'effettiva allocazione del rischio.

La verifica appare essenziale per accertare la coerenza sostanziale dell'operazione con il modello di PPP previsto dal Codice dei contratti pubblici.

La documentazione regionale richiama espressamente l'esigenza rappresentata dall'ASL Salerno di procedere al potenziamento dell'offerta pubblica di Medicina Nucleare.

È proprio tale finalità a rendere necessario chiarire il modello organizzativo prescelto.

Potenziare strutturalmente l'offerta pubblica dovrebbe significare anche:

- acquisire tecnologie pubbliche;
- assumere personale pubblico;
- sviluppare competenze interne;
- conservare nell'ASL know-how e capacità produttiva;
- garantire l'autonomia dell'Azienda anche dopo la scadenza del rapporto contrattuale.

Occorre pertanto evitare che una struttura formalmente pubblica possa diventare operativamente dipendente, per un periodo prolungato, dalle professionalità e dall'organizzazione messe a disposizione dal concessionario.



NURSIND

Segreteria Territoriale Salerno



Salerno Nursind



Nursind Salerno

L'ASL Salerno ha inoltre avviato nel 2026 la procedura per l'individuazione del Responsabile della Struttura Semplice Dipartimentale Medicina Nucleare del P.O. di Battipaglia.

Tale circostanza conferma la permanenza di una struttura organizzativa aziendale.

Diventa quindi necessario conoscere con precisione:

- quanti medici dipendenti ASL saranno assegnati alla Medicina Nucleare;
- quanti TSRM;
- quanti infermieri;
- quanti OSS;
- quanti fisici sanitari e ulteriori professionisti;

e, parallelamente,

- quanti professionisti saranno messi a disposizione dal concessionario.

Occorre altresì chiarire chi eserciterà concretamente:

- la direzione delle attività;
- il coordinamento del personale;
- la programmazione delle sedute;
- la responsabilità organizzativa;
- il governo clinico;
- la radioprotezione;
- la gestione del rischio;
- la vigilanza sulle procedure;
- il controllo sulla qualità delle prestazioni.

Nursind sottopone inoltre agli Organi destinatari una questione di prospettiva.

Al termine del PPP l'ASL Salerno dovrà essere nelle condizioni di continuare autonomamente l'attività.

Qualora durante il periodo contrattuale non venissero sviluppate professionalità interne sufficienti, l'Azienda potrebbe trovarsi nella condizione di possedere locali e tecnologie senza disporre del personale e del know-how necessari alla gestione autonoma.

In tale ipotesi, una soluzione presentata come integrativa rischierebbe di determinare una dipendenza strutturale dal soggetto privato.

Alla luce di quanto esposto, Nursind Salerno chiede, nel rispetto delle rispettive attribuzioni istituzionali, di valutare e verificare:

1. l'esistenza e la completezza della valutazione preliminare di convenienza e fattibilità prevista dall'art. 175 del D.Lgs. 36/2023;
2. l'effettiva comparazione economico-finanziaria tra PPP e gestione pubblica alternativa per un periodo equivalente;

C.F. 94048360658 - Via Manzella, 11 cap 84127 - Salerno (SA) - tel./fax 089 – 2866824
Cell. 346 – 1073644 - E mail salerno@nursind.it PEC salerno@pec.nursind.it



NURSIND

Segreteria Territoriale Salerno



Salerno Nursind



Nursind Salerno

3. l'effettiva allocazione in capo al concessionario del rischio operativo;
4. la sostenibilità del Piano Economico Finanziario;
5. la congruità del rendimento riconosciuto all'investimento privato;
6. il rapporto tra investimento effettivamente sostenuto dal privato e valore complessivo dell'operazione;
7. l'incidenza degli investimenti e delle apparecchiature già finanziate con risorse pubbliche;
8. l'eventuale presenza di garanzie di fatturato, volumi minimi, compensazioni o altri strumenti suscettibili di trasferire nuovamente il rischio sulla parte pubblica;
9. la corretta valorizzazione economica dei beni pubblici messi a disposizione;
10. le condizioni previste per il trasferimento finale delle tecnologie e il relativo valore residuo;
11. la sostenibilità economica dell'operazione nell'intera durata contrattuale;
12. la congruità del modello organizzativo relativamente all'impiego di personale pubblico e privato;
13. l'esistenza di un piano aziendale finalizzato all'assunzione e alla formazione di personale ASL;
14. la capacità dell'ASL Salerno di assumere direttamente la gestione del servizio alla scadenza del rapporto;
15. ogni ulteriore profilo che gli Organi destinatari riterranno opportuno approfondire nell'ambito delle rispettive competenze.

Ai fini delle verifiche sopra indicate si rappresenta l'opportunità di acquisire, ove ritenuto necessario:

- la valutazione preliminare ex art. 175 D.Lgs. 36/2023;
- il Piano Economico Finanziario asseverato e quello definitivo;
- la matrice dei rischi;
- la convenzione;
- l'offerta tecnica ed economica;
- il quadro economico dell'investimento;
- il piano del personale;
- il piano delle manutenzioni;
- la documentazione relativa alle apparecchiature già acquistate dall'ASL;
- i flussi finanziari previsti per tutta la durata del rapporto;
- i volumi di attività programmati;
- le modalità di remunerazione del concessionario;
- le clausole di riequilibrio economico-finanziario;
- la documentazione relativa alla valutazione dell'alternativa di gestione interamente pubblica.

Nursind Salerno ribadisce che la presente segnalazione non formula alcuna preventiva affermazione di illegittimità né attribuisce responsabilità a soggetti determinati.

Chiede invece agli Organi istituzionalmente competenti di verificare, sulla base della documentazione integrale, se una operazione di tale valore e durata rappresenti effettivamente la soluzione maggiormente conveniente per l'interesse pubblico.

La Medicina Nucleare di Battipaglia deve riaprire.

Deve diventare un centro moderno, tecnologicamente avanzato e capace di ridurre le liste d'attesa e la migrazione dei cittadini verso altre strutture.



NURSIND

Segreteria Territoriale Salerno



Salerno Nursind



Nursind Salerno

Ma il rilancio di un servizio pubblico deve produrre, alla fine dell'investimento, più patrimonio pubblico, più personale pubblico, più competenze pubbliche e maggiore autonomia del Servizio Sanitario Regionale.

Per NurSind il punto è pertanto semplice:

oltre 30 milioni di euro di risorse collegate a una funzione sanitaria pubblica impongono la massima trasparenza e una dimostrazione documentale della convenienza della scelta effettuata.

Non chiediamo conclusioni anticipate.

Chiediamo che siano verificati i numeri.

E chiediamo che venga accertato se, a parità di prestazioni, qualità e durata, investire direttamente nella Medicina Nucleare pubblica, nelle sue tecnologie e nei suoi professionisti avrebbe rappresentato o meno una soluzione economicamente più vantaggiosa per la collettività.

Cordiali saluti,

Il Segretario Territoriale
Biagio Tomasco

